

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
2	il Sole 24 Ore	04/03/2016	L'ANCE "INCASSA" LA MODIFICA SULLA SOGLIA DEL SISTEMA SOA (Gi.I.)	2
18	MF - Milano Finanza	04/02/2016	LA RIFORMA DEGLI APPALTI FINALMENTE SPOSTA IL FOCUS DALLA CONVENIENZA DEL PREZZO ALLA QUALITA' (M.Portaluri)	3
110/14	Italian Lighting	01/08/2016	ALLA VELOCITA' DELLA LUCE: NUOVI TRAGUARDI PER IL MONDO DELL'ILLUMINAZIONE	4
	Verbanianotizie.it	04/05/2016	IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI	9
21	La Staffetta Quotidiana Petrolifera	16/04/2016	NUOVO CODICE APPALTI PUBBLICI	10
	Borsaitaliana.it	15/04/2016	CODICE APPALTI: ANIE CONFINDUSTRIA, PUNTO PARTENZA PER AMMODERNARE IL PAESE	11
	Borsaitaliana.it	15/04/2016	CODICE APPALTI: ANIE CONFINDUSTRIA, PUNTO PARTENZA PER AMMODERNARE IL PAESE -2-	12
	Italiaoggi.it	15/04/2016	APPALTI: ANIE CONFINDUSTRIA, CODICE MODERNIZZERA' PAESE	13
	Kairospartners.com	15/04/2016	CODICE APPALTI: ANIE CONFINDUSTRIA, PUNTO PARTENZA PER AMMODERNARE IL PAESE -2-	14
	Milanofinanza.it	15/04/2016	APPALTI: ANIE CONFINDUSTRIA, CODICE MODERNIZZERA'PAESE	15
	TgCom24.Mediaset.it	15/04/2016	APPALTI: ANIE CONFINDUSTRIA, CODICE MODERNIZZERA'PAESE	16
4	La Staffetta Quotidiana Petrolifera	12/03/2016	STAFFETTA RINNOVABILI - NOTIZIARIO DAL 13 FEBBRAIO ALL'11 MARZO	17

La reazioni. De Albertis: ora paritetico rapporto imprese-stazioni appaltanti

L'Ance «incassa» la modifica sulla soglia del sistema Soa

Non mancherà il lavoro per il passaggio dei pareri delle commissioni parlamentari. Le reazioni degli attori del mercato all'approvazione in prima lettura del Codice appalti sono, infatti, parecchio contrastate: tra i molti segnali di soddisfazione, arrivano anche altrettante richieste di correzioni e aggiustamenti.

A partire dall'Ance. Il suo presidente, Claudio De Albertis sottolinea che «nel nuovo testo ci sono una serie di elementi che per noi sono molto positivi, come la trasparenza, le regole chiare ma, soprattutto, un rapporto paritetico tra imprese e stazioni appaltanti». Un chiaro riferimento alle correzioni operate nella parte che riguarda la qualificazione degli operatori economici: i costruttori avevano chiesto la revisione della soglia da un milione di euro per le attestazioni Soa e l'hanno ottenuta. «Guardiamo certamente con favore a questa modifica, anche se resta qualche punto che potrà essere oggetto di correzione: riguarda ancora la discrezionalità eccessiva delle stazioni appaltanti», prosegue De Albertis. Non piace la possibilità riconosciuta alla Pa di recedere dal contratto nel caso in cui vengano iscritte riserve superiori al 15% e non piace il riferimento troppo generico, tra i criteri reputazionali, ai contenuti precedenti delle imprese.

Chiede correzioni anche Maria Antonietta Portaluri, direttrice generale di Anie Confindustria: il Codice «va ancora rivisto in un'ottica di maggiore semplificazione burocratica e di riduzione degli oneri». In particolare, «non si comprende il mantenimento del soccorso istruttorio a titolo oneroso per le imprese, mentre dovrebbe essere abrogata una simile previsione. Deve essere ripensato il sistema di qualifi-

LE RICHIESTE

Portaluri (Anie-Confindustria): servono più semplificazione e riduzione degli oneri comuni: nodi sulla definizione dei soggetti aggregatori

cazione: delle imprese sulla base del principio secondo cui chi esegue le prestazioni deve essere adeguatamente specializzato in tali attività, salvaguardando la specificità dei settori speciali».

Qualche stoccata arriva anche dal lato dei progettisti. Il presidente del Consiglio nazionale degli architetti, Leopoldo Freyre parla di «giudizio positivo» riferito «all'impianto politico e culturale del provvedimento che marca una significativa discontinuità rispetto alla farraginoso normati-

va precedente». Meno positivo il presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, Armando Zambrano, che rimarca «il contrasto con i principi della centralità della progettazione», promessi alla vigilia. Nel testo, infatti, «manca un capitolo dedicato ai servizi di ingegneria e architettura ed è un male perché non possiamo essere accomunati a tutti gli altri servizi».

L'Anci, per bocca del suo delegato ai Lavori pubblici, Alessandro Bolis, guarda con favore alla «netta discontinuità rispetto al passato», ma sottolinea le «possibili criticità che potrebbero emergere soprattutto dalla definizione dei soggetti aggregatori e da quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa». Il vicepresidente di Legambiente, Edoardo Zanchini, infine, auspica che con il nuovo Codice si possa «chiudere una brutta pagina, lunga quindici anni, segnata troppo spesso da sprechi, corruzione e illegalità». Fino ad oggi «con la legge Obiettivo sono stati buttati decine di miliardi di euro in grandi opere definite strategiche che avrebbero dovuto modernizzare e rilanciare il Paese e che, invece, hanno portato ad una serie di cantieri infiniti o di progetti rimasti sulla carta».

Gi. L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La riforma degli appalti finalmente sposta il focus dalla convenienza del prezzo alla qualità

DI MARIA ANTONIETTA PORTALURI*

La recente approvazione della legge delega per il recepimento delle direttive Ue su appalti e concessioni è un progresso fondamentale per la competitività delle imprese italiane. È uno dei modi corretti per sostenere un made in Italy che vince a livello globale e che tutti i giorni esporta eccellenza nel mondo. Come Anie Confindustria rappresentiamo più di 1.200 aziende, 410 mila occupati nel settore elettronico ed elettrotecnico, che genera un fatturato aggregato di 55 miliardi di euro e che contribuisce per il 30% degli investimenti privati in ricerca e sviluppo in Italia. Anche grazie all'esperienza trasmessa dalle aziende a noi associate che operano a stretto contatto con il mondo degli appalti, le sue opportunità e i suoi numerosi problemi, non possiamo che guardare con fiducia al completamento della riforma, tra i cui obiettivi c'è la revisione dell'intero impianto del cosiddetto Codice Appalti. L'approvazione della legge delega è l'occasione per riflettere più in generale sulla ventata di rinnovamento che sarà portato da un Codice degli Appalti completamente riformato e che interverrà su uno degli aspetti strategici per l'economia e la crescita del Paese. Gli appalti nel 2015 hanno movimentato nel settore dell'ingegneria e architettura più di 460 milioni di euro (fonte: Osservatorio Oice - Informatel). Le gare indette dai Paesi Ue nel 2015 e rilevate dalla *Gazzetta Ufficiale Europea* sono state poco meno di 19 mila, il 29,1% in più rispetto al 2014. Il motivo per cui Anie acco-

glie con favore l'approvazione della legge delega è che se ne percepisce in modo chiaro la propensione per la semplificazione e soprattutto l'innovazione tecnologica.

L'auspicio è che si faccia un passo in avanti significativo verso la semplificazione, riducendo gli oneri documentali a carico dei partecipanti alle gare, anche grazie al nuovo Documento di Gara Unico Europeo, che dovrebbe essere uno strumento chiave per ridurre gli oneri amministrativi derivanti dalla necessità di produrre una notevole mole di certificati sui criteri di esclusione e di selezione.

Alla semplificazione burocratica si dovrà affiancare quella delle procedure, che porterà a una riduzione sensibile della lunghezza delle gare e soprattutto maggiore certezza in materia di scadenze ed esiti. La revisione del sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici (il Soa) è certo l'elemento che secondo l'Anie e i suoi associati porterà un deciso cambiamento, quasi una scommessa, nel mondo degli appalti. È infatti un'occasione unica per rivedere in chiave moderna le categorie di lavorazioni (generaliste e specialistiche), valorizzando, come mai prima d'ora, il crescente ruolo dell'innovazione tecnologica nelle costruzioni e nelle grandi opere infrastrutturali, privilegiando il rispetto della sostenibilità energetica e ambientale, e soprattutto prevedendo affidamenti separati nei casi

di appalti multidisciplinari. Innovazione e basso impatto ambientale vanno spesso di pari passo, e anche i richiami contenuti nella legge delega per la riforma del Codice Appalti ne tengono conto. È infatti prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di attribuire un maggiore punteggio a beni e servizi che presentino un minore impatto sulla salute e sull'ambiente. Il prodotto, la sua qualità e il ciclo di vita assumono un ruolo di primo piano anche rispetto all'offerta economicamente più vantaggiosa, da sempre criterio cardine della maggior parte delle aggiudicazioni. Tale cambio di prospettiva rispetto al criterio del prezzo più basso indubbiamente valorizza nel modo più efficace l'innovazione tecnologica, consentendo di acquistare direttamente dal mercato le soluzioni tecnologicamente più avanzate, in particolar modo nei settori specialistici. Un ulteriore importante aspetto positivo della riforma, che può moltiplicare gli effetti economici degli investimenti pubblici, è il ricorso alle forme di partenariato pubblico-privato, strumento che ci auguriamo sia subito applicato, anche per sostenere l'innovazione dei prodotti che richiedono ricerca e sviluppo, in cui le imprese elettrotecniche ed elettroniche investono in media il 4% del fatturato. Con l'approvazione della legge delega si è imboccata una direzione virtuosa che deve però essere seguita con determinazione e senza deviazioni. L'auspicio è che ora si vada veloci con la riforma completa del Codice Appalti. (riproduzione riservata)

*direttore generale
Anie Confindustria





Alla velocità della luce: nuovi traguardi per il mondo dell'illuminazione

Un convegno, organizzato da ASSIL – Associazione Nazionale Produttori Illuminazione, che ha illustrato le opportunità e i nuovi scenari per l'industria dell'illuminazione. Occasione anche per presentare il nuovo Presidente dell'Associazione, Massimiliano Guzzini

Si è svolto a metà giugno nella suggestiva cornice del 31° Piano Belvedere E. Jannacci di Palazzo Pirelli a Milano l'incontro "Alla velocità della luce. Nuovi traguardi per il mondo dell'illuminazione". Il convegno, organizzato da ASSIL è stato un momento per tracciare lo stato dell'arte dell'evoluzione tecnologica e illustrare nuove sfide e opportunità per il mondo dell'illuminazione. Per lungo tempo l'obiettivo principale dell'industria illuminotecnica è stato lo sviluppo di prodotti in grado di soddisfare le esigenze visive degli individui e garantire le migliori prestazioni in termini di efficienza energetica. Con l'avvento dei LED nell'illuminazione generale è apparso immediatamente chiaro come le peculiarità di questa tecnologia avrebbero influenzato la progettazione, da un punto di vista sia di prodotto sia di impianto. Infatti, oltre all'efficienza e ai rendimenti luminosi, la miniaturizzazione

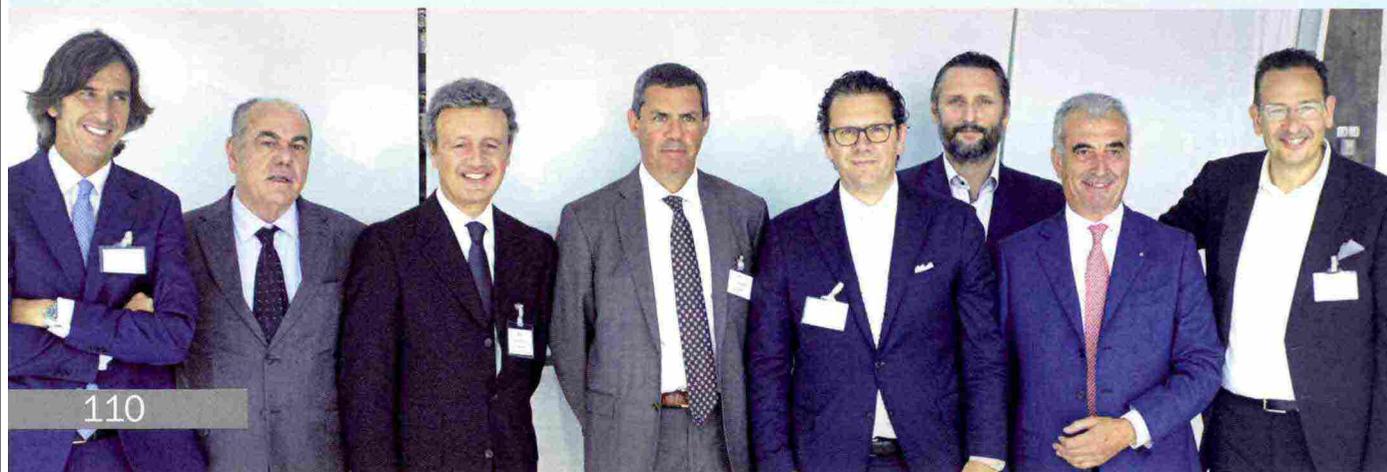
e i vantaggi in termini di controllabilità, configurazione e adattabilità consentono la facile integrazione delle sorgenti LED in sistemi di illuminazione evoluti.

"Il processo di "LEDificazione" del mercato – ha spiegato Aristide Stucchi, Presidente ASSIL nel quadriennio 2012-2016 ha reso possibile il raggiungimento di importanti traguardi in ambito di efficienza energetica, rappresentando senza dubbio il driver per lo sviluppo dell'industria europea ed italiana dell'illuminazione. Le scoperte scientifiche legate agli effetti biologici dell'illuminazione e la rapida evoluzione dell'elettronica hanno, inoltre, agevolato il passaggio ad un concetto di illuminazione dinamica, in grado di assicurare la migliore illuminazione in ogni situazione. Stiamo assistendo alla rivoluzione del LED 2.0, che apre nuovi scenari e pone l'illu-

minazione al centro dell'Internet of Things e l'uomo al centro della luce".

Grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie per l'illuminazione, infatti, è possibile soddisfare le esigenze quotidiane degli individui anche in termini di comfort e sicurezza. Su questo principio si fonda la Human Centric Lighting (HCL), caratterizzata dall'utilizzo della luce artificiale e dell'integrazione luce naturale/luce artificiale quale mezzo per garantire il benessere dell'individuo attraverso il mantenimento regolare dei ritmi circadiani. La HCL è alla base dell'attività di ricerca e sviluppo dell'industria dell'illuminazione più all'avanguardia e rappresenta una delle tematiche più sensibili della Strategic Roadmap 2025 dell'industria europea dell'illuminazione presentata, in occasione del convegno,

Nuovo Consiglio Direttivo ASSIL per il biennio 2016-2018. Da sinistra: Paolo Recrosio, Philips Lighting Italy SpA – Aldo Bigatti, Gewiss SpA – Carlo Comandini, Vossloh-Scwabe SpA – Roberto Barbieri, Osram SpA – Massimiliano Guzzini, iGuzzini Illuminazione SpA – Aristide Stucchi, A.A.G. Stucchi srl u.s. – Dante Carboni, Fivex SpA – Antonio Di Gangi, DGA srl (non presente in foto: Walter Camarda, Castaldi Lighting SpA)



110

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 046087



TAVOLA ROTONDA. Da sinistra: Margherita Süss (AIDI), Roberto Inclinati (UL), Aristide Stucchi (Past President ASSIL), Giovanni Ganimbin (ANIE Digitale), Marco De Angelis (IMQ)

dal Presidente di LightingEurope Jan Denneman. Per raggiungere gli obiettivi dell'agenda strategica europea occorrerà sfruttare a pieno il processo di digitalizzazione in corso. L'insieme interconnesso di apparecchi di illuminazione intelligenti in grado di comunicare tra loro, con un server o con sistemi di controllo e gestione, potrà diventare la spina dorsale per la gestione avanzata di edifici intelligenti o smart city. Ciò che rende l'illuminazione così attrattiva per la diffusione dell'Internet of Things è, in prima battuta, la capillarità delle sue reti. L'illuminazione è ovunque ed è già connessa alla rete elettrica. Inoltre, nella prossima decade si prevede la sostituzione di milioni di apparecchi di illuminazione obsoleti, sia per interni sia per esterni, con apparecchi a LED di ultima generazione che rappresentano il supporto ottimale per l'integrazione di ulteriori funzionalità, non strettamente connesse all'illuminazione.

Il convegno è stato inoltre l'importante occasione per presentare il nuovo presidente dell'Associazione Nazionale Produttori Illuminazione, Massimiliano Guzzini, che ha dichiarato: "Ho assunto questo impegno con l'obiettivo di portare ASSIL a svolgere un ruolo sempre più attivo in Italia e in Europa a beneficio del nostro sistema imprese, promuovendo i temi dell'innovazione che con LightingEurope stiamo sviluppando nella Road Map strategica 2025, attorno ai concetti di LEDification, Internet of Things e Human Centric Lighting. L'innovazione è il motore della crescita e dell'internazionalizzazione, ed è prima di tutto un fatto culturale. Promuovere il sapere e la conoscenza della luce come elemento tecnico, normativo, sociale e culturale consente di formare professionisti sempre più preparati e orientati a ricercare prodotti e aziende di qualità. Innovazione e cultura sono valori che l'industria italiana ha nelle proprie corde più di chiunque altro; valori che vanno tutelati da normative nazionali ed europee in grado di garantire a tutti le stesse opportunità."

La nuova Presidenza si colloca in un quadro economico che, in linea con gli andamenti del comparto evidenziati nell'anno 2015 nel suo complesso e nonostante uno scenario incerto, evidenzia il proseguimento, anche nei primi mesi del 2016, del percorso di uscita dalla crisi intrapreso nell'ultimo biennio dall'industria Illuminotecnica italiana, tradizionale comparto di eccellenza tecnologica all'interno del Made in Italy. Guardando all'evoluzione dei dati in volume, secondo le più recenti rilevazioni ISTAT, nel primo trimestre del 2016 l'andamento della produzione industriale ha registrato per l'Illuminotecnica italiana una crescita pari al 10,8% nel confronto con lo stesso trimestre del 2015. Questa tendenza risulta decisamente superiore alla media del manifatturiero (+2,1% la corrispondente variazione per l'industria manifatturiera). Tale ripresa è confermata anche dall'evoluzione dei dati in valore. Secondo i più recenti dati ISTAT, nel primo trimestre del 2016 il fatturato totale dell'industria Illuminotecnica italiana ha registrato un incremento annuo del 2,4%. Più incerte sono invece le aspettative per il prosieguo del 2016. In uno scenario macroeconomico volatile, l'analisi del portafoglio ordini fornisce indicazioni contrastanti sull'andamento dell'Illuminotecnica italiana nei prossimi mesi. La rilevazione ISTAT sugli ordinativi delle imprese rileva nel primo trimestre del 2016 una flessione annua del 2,7% degli ordini totali di Illuminotecnica. Segnali di debolezza accomunano sia l'ordinato interno sia quello estero. Quest'ultimo risente del peggioramento del quadro internazionale e, in particolare, del rallentamento dei mercati extra europei.

Il convegno era patrocinato da:
AIDI, ANCI Lombardia, APIL, Comune di Monza, ENEA, Light-Is, LightingEurope.
 SPONSOR del convegno:
Ecolight, IMQ, Metel, Messe Frankfurt, UL.
 SPONSOR GOLD Aziende Associate:
A.A.G. STUCCHI Srl u.s., Cariboni Group, Disano Illumi-

nazione SpA, iGuzzini Illuminazione SpA, Linergy Srl, Philips Lighting Italy SpA, Reverberi Enetec Srl.
 SPONSOR SILVER Aziende Associate:
Beghelli SpA, Fael SpA, Vossloh-Schwabe SpA.

ASSIL, Associazione Nazionale Produttori Illuminazione federata Confindustria ANIE, raggruppa circa 80 aziende produttrici di apparecchi, componenti elettrici per l'illuminazione, sorgenti luminose e LED tra le più rappresentative presenti sul mercato illuminotecnico italiano. Le imprese ASSIL, con fatturato globale di circa 2,5 miliardi di euro, rappresentano circa il 60% del fatturato complessivo italiano del settore e occupano oltre 8.000 addetti.

INTERVENTO DI MASSIMILIANO GUZZINI, nuovo Presidente ASSIL 2016-2018

Presidente, che ruolo ha oggi ASSIL in Italia ed Europa?

La mia candidatura alla presidenza, che mi è stata tra l'altro sollecitata da diverse parti, è stata da me sin dall'inizio accettata con l'impegno di portare l'Associazione a svolgere un ruolo sempre più attivo in Italia e in Europa. Questo a vantaggio del nostro sistema imprese, attraverso il contributo di un team di lavoro ampio e motivato. La cultura da cui mi sono formato è quella che l'imprenditore non può fare impresa se non contribuisce attivamente allo sviluppo del proprio ecosistema territoriale, del settore e del sistema Paese. Ritengo quindi doveroso mettere a disposizione la mia esperienza e il mio impegno allo scopo di creare le condizioni per fare impresa, perché da soli non si è mai forti.

Quali saranno le linee guida per affrontare i prossimi impegni?

Senza entrare nei dettagli, ritengo che le linee guida da tracciare in questo percorso per ASSIL siano due: (1) partecipare attivamente alla definizione

delle normative di sicurezza e performance nazionali ed europee e alla loro difesa/armonizzazione, tenendo conto della continua evoluzione tecnologica e rafforzando le relazioni con istituzioni e associazioni; (2) concentrarci sempre di più sul mercato, sui trend e sui temi dell'innovazione, intesa come il motore per la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese. Tra luglio e settembre lavorerò per affinare la conoscenza della struttura interna ASSIL che, come ben sappiamo, anche se non numerosa ha dimostrato negli anni forti competenze e professionalità. Insieme condivideremo le attività già avviate e definiremo con il Consiglio eletto un piano da discutere nelle prossime convocazioni autunnali, per condividere un piano operativo da presentare all'assemblea di dicembre. Lo sviluppo delle linee guida strategiche sarà definito con l'apporto dei consiglieri e di tutti coloro che vorranno dare indicazioni, allargando il coinvolgimento anche a chi non fa parte del Consiglio.

Approfondimento linea guida 1

Come dicevamo, un obiettivo prioritario è partecipare alla definizione delle normative di sicurezza e performance nazionali ed europee e alla loro difesa/armonizzazione tenendo conto della continua evoluzione tecnologica (come le nuove tecnologie IOT che andranno a impattare sui nostri sistemi), perché siano sempre più chiare, a favore di un'industria di qualità per utenti di qualità.

La proposta di standardizzare anche le componenti di 2° (e 3°) livello da parte ZHAGA, organizzazione fondata con il valido obiettivo di standardizzare le componenti di 1° livello, rappresenta una pericolosa deriva, in quanto è fortemente penalizzante per le aziende che fanno innovazione. Siamo presenti su diversi tavoli nazionali e internazionali (CEI, Cenelec, IEC, UNI, CEN, ISO, UL) e nei Working Groups di Lighting Europe: Smart; Human Centric Lighting; Emergency Lighting; Energy Efficiency; Systems; Surveillance; Standardization; Statistics; Strategy, e saremo parte attiva allo sviluppo della Strategic Road Map 2025. L'Italia è il secondo produttore europeo (nel 2015, 2,4 Mld tra tecnico e decorativo, corrispondenti

al 22% della produzione europea, dopo la Germania con 2,9 Mld, equivalenti al 27% della produzione europea). È dunque auspicabile che le istanze italiane ottengano adeguata rilevanza in Europa. In quest'ottica sarà importante agire attraverso politiche di lobbying con associazioni, istituzioni e imprese per portare avanti interessi comuni, tenendo nella dovuta considerazione le piccole e medie imprese. Lobbying significa implementare sinergie:

- con **Lighting Europe**, non limitandoci ai Working Groups e agli incontri del Board, ma rafforzando il network di confronto costante con le associazioni e le aziende che ne fanno parte;
- con **Confindustria (ANIE)**, per sensibilizzare sull'importanza del nostro settore chi

made in Italy, trovando una modalità di lavoro e di confronto che sia sinergica, nel rispetto reciproco delle due associazioni.

Un tema nodale è la Market Surveillance. Se la Cina esporta più in Europa che in America è perché l'autocertificazione prevista dalla UE non è una tutela paragonabile alle certificazioni UL per gli USA e CCC per la Cina. Nel nostro settore, facendo riferimento ai dati CSIL, la produzione in Europa è passata da 10,3 Mld di Euro del 2010 ai 10,8 Mld del 2015, con un incremento del 4,7% che denota una situazione di stallo. Tuttavia nello stesso arco di tempo i consumi sono cresciuti da 11,8 Mld a 14,2 Mld, con un incremento a valore del 20,4%, e il 46,5% di questi 14,2 Mld è rappresentato dal made in China (contro il 33% negli USA). Se nel 2010 l'Europa ha importato apparecchi di illuminazione per 8,7 Mld di Euro, nel 2015 si è arrivati a 13,3 Mld, con un incremento del 52,4%. In questo contesto, negli ultimi 5 anni le importazioni dalla Cina sono cresciute da 3,9 Mld a 6,6 Mld (+69%). Nei 16 stati dell'UE, la Cina è quasi sempre il primo o secondo paese di origine dei prodotti importati. Questo perché non c'è Fair Competition: è come giocare una partita con regole diverse da quelle degli avversari. Per far fronte a questa dissimmetria occorre, ancora una volta, attivare alleanze a livello europeo con produttori, istituzioni e associazioni (Ministeri, Unioncamere, Agenzia delle dogane...), e portare avanti congiuntamente una politica unitaria condivisa dalla grande



A sinistra il nuovo Presidente ASSIL Massimiliano Guzzini, iGuzzini Illuminazione SpA, a destra il Presidente uscente Aristide Stucchi, A.A.G. Stucchi srl u.s

governa e rappresenta, in modo da presentarci in Italia e in Europa con il sostegno di alleanze politiche robuste;

- con **AIDI**, per gli aspetti culturali e formativi. Professionisti preparati sotto il profilo normativo, applicativo e culturale sono un volano per l'industria della qualità. ASSIL e AIDI, insieme, possono proporre seminari completi che consentirebbero di creare un bacino di professionisti più formati e consapevoli di tutti gli aspetti legati alla luce (tecnici, energetici, culturali...), che pertanto andranno alla ricerca di aziende e prodotti qualitativamente elevati.
- Anche con **Assoluce**, perché abbiamo un obiettivo comune, a vantaggio e tutela del

maggioranza. Altrimenti saremo un mercato sempre più aperto alla concorrenza non controllata. Purtroppo, di fronte all'impossibilità di avere un ente esterno da parte dell'UE, Lighting Europe ha stabilito una propria procedura di fatto inefficace che demanda alle associazioni nazionali ogni azione concreta, sulla quale come ASSIL abbiamo espresso la nostra contrarietà sin dalle fasi preliminari. Dissimmetrie che si manifestano anche a livello nazionale, basta pensare alle diverse leggi regionali sull'inquinamento luminoso.

Approfondimento Linea guida 2

L'innovazione è il motore dello sviluppo e dell'internazionalizzazione. Nella sua relazio-



Da sinistra: Jan Denneman (LightingEurope), Mirko Berlier (Cisco Italia), Roberto Filipelli (Microsoft)

ne all'Assemblea del 26 maggio, il Presidente di Confindustria Vincenzo Boccia ha evidenziato come le imprese che hanno superato la crisi sono state quelle capaci di innovare ed esportare. All'estremo opposto, tra chi non ha innovato c'è chi non ha retto e ha chiuso, mentre chi si difende puntando sui prezzi bassi, tagliando voci di bilancio strategiche come gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione si troverà nel medio-lungo periodo alla fine di un vicolo cieco. L'innovazione nasce prima di tutto dalla formazione di una cultura, dall'attivazione di reti di conoscenza. Tra i compiti di un'associazione che ha come obiettivo lo sviluppo di un'industria c'è dunque quello di creare e promuovere un ecosistema culturalmente avanzato per sviluppare una base associativa di aziende e professionisti preparati prima di tutto sotto il profilo della conoscenza. In questa logica, conoscere trend, statistiche e indicatori attivando un monitoraggio sistematico dei dati consentirà di leggere meglio gli spostamenti e le tendenze del mercato. Essere in posizione attiva e privilegiata sulle tematiche legate all'innovazione è anche una condizione necessaria per assumere un ruolo di riferimento nella promozione delle nuove tecnologie (Ledification, Human Centric Lighting, Internet of Things) presso le istituzioni che maggiormente impattano sul nostro settore (Commissione Europea, Ministero dello Sviluppo Economico, Miur, Regioni, Enea...).

INTERVENTI:

LightingEurope Strategic Roadmap: la strategia del settore Europeo dell'Illuminazione fino al 2025

Jan Denneman, Presidente di LightingEurope L'Associazione europea dell'industria, LightingEurope, ha pubblicato la sua Strategica

Roadmap a lungo termine. Assil è uno dei membri di LightingEurope. Questa tabella di marcia descrive la strada verso una crescita sana dell'industria europea di illuminazione, sulla base di quattro fattori di crescita: LEDification, Sistemi di Illuminazione Intelligente, Illuminazione Human Centric e Economia Circolare.

Internet of Things: il ruolo della smart lighting nell'era della digitalizzazione

Mirko Berlier, Solution Architect Cisco Italia La maggior parte delle organizzazioni pubbliche e private di questi tempi stanno guardando alla trasformazione digitale come un'opportunità unica per crescere, ottimizzare processi e creare nuove potenzialità. Questo percorso di trasformazione digitale non riguarda solamente i processi aziendali di amministrazione o produzione e gli strumenti di lavoro, ma può coinvolgere pesantemente anche gli edifici e i servizi che li rendono operativi, proprio come l'illuminazione. Grazie al Digital Ceiling e al Connected Lighting, la convergenza sulla rete IP dei servizi d'illuminazione porterà grandi opportunità di risparmio, di integrazione di servizi e esperienze innovative nell'utilizzo della luce. L'intervento ha spiegato come queste soluzioni potranno rappresentare la piattaforma su cui sviluppare concretamente la prossima digitalizzazione degli edifici.

"Mobile First, Cloud First"

la strategia Microsoft per la Digital Transformation

Roberto Filipelli, Sales and Business Development Director, Head of IoT Strategy Microsoft Aiutare la società ad andare avanti è la missione profondamente radicata di Microsoft, nell'intento di responsabilizzare ogni persona e ogni organizzazione sul pianeta per ottenere

di più. I tipi di innovazioni di cui Microsoft sta parlando sono dirompenti. Le imprese, per poter sopravvivere e prosperare in questa nuova era, devono abbracciare la trasformazione digitale. Le società che attraversano questa trasformazione digitale con successo stanno facendo quattro cose: si impegnano maggiormente con i loro clienti, danno più potere ai loro dipendenti, ottimizzano il modo in cui gestiscono le loro operazioni di business e trasformano i loro prodotti e servizi offrendo anche l'utilizzo di contenuti digitali. Le dimensioni sono le stesse, ciò cambia è il ruolo che giocano i sistemi intelligenti, fornendo una migliore comprensione da dati e convertendola quindi in azione intelligente.

Illuminazione intelligente: scenari e opportunità nell'ambito di Photonics21 e CORIFI

Roberta Ramponi, Direttore IFN-CNR e Executive Board Photonics21

Parlare di "illuminazione intelligente" significa da un lato ottimizzare i punti luce utilizzando sorgenti ad elevato risparmio energetico e sistemi di diffusione della luce che consentano di massimizzare l'illuminazione dove è necessaria riducendo allo stesso tempo l'inquinamento luminoso, soprattutto nel caso dell'illuminazione esterna agli ambienti abitativi, dall'altro sfruttare i punti luce come nodi infrastrutturali per network di sensori in grado di effettuare un monitoraggio continuo degli ambienti interni ed esterni. Ogni punto luce costituisce infatti un punto di alimentazione a cui si possono connettere altri dispositivi e sistemi. Corredare i punti luce di sistemi di visione e di sensori in grado per esempio di rivelare la presenza di inquinanti o di gas tossici e integrarli nei sistemi di trasmissione dati significa incrementare la sicurezza degli ambienti di vita e delle nostre strade. L'illuminazione intelligente è uno degli aspetti



Da sinistra: Roberta Ramponi (Photonics21), Simonetta Fumagalli (ENEA), Maurizio Rossi (Politecnico di Milano)

fondanti del modello "edifici intelligenti" e "città intelligenti" attraverso l'integrazione dell'infrastruttura di illuminazione nell'ambito IoT (Internet of Things).

Sistemi di illuminazione intelligenti: l'uomo al centro della luce

Simonetta Fumagalli, ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

Nel corso dell'intervento verrà illustrato il progetto "Ricerca di sistema elettrico", programma che prevede un insieme di attività di ricerca e sviluppo finalizzate a ridurre il costo dell'energia elettrica per gli utenti finali, migliorare l'affidabilità del sistema e la qualità del servizio, ridurre l'impatto del sistema elettrico sull'ambiente e sulla salute e consentire l'utilizzo razionale delle risorse energetiche ed assicurare al Paese le condizioni per uno sviluppo sostenibile. Per l'attuazione dei progetti di ricerca definiti nei Piani triennali, e nei Piani Operativi Annuali che ne fanno parte integrante, il Ministero dello Sviluppo Economico stipula Accordi di Programma (AdP) con ENEA, CNR e RSE S.p.A. Nel contesto del programma particolare attenzione è dedicata all'illuminazione, ed in particolare alle tecnologie Human Centric Lighting.

Human Centric Lighting: una ricerca in corso

Maurizio Rossi, Direttore Master Lighting Design & LED Technology Politecnico di Milano Ha presentato una ricerca in corso presso il Lab. Luce del Politecnico di Milano focalizzata, in prima istanza, sulla mappatura del contesto attuale dell'illuminazione domestica, sia naturale sia artificiale, in termini di sostenibilità, efficienza energetica e benessere delle persone e sullo studio, con successivi gradi di approfondimento, dell'evoluzione della stessa nel futuro a breve/medio periodo con lo scopo, da un lato di proporre degli scenari futuri e dall'altro di proporre progetti di prodotti

di illuminazione a LED intelligenti e integrati nell'IoT. Una parte importante della ricerca si focalizza, quindi, sullo studio delle implicazioni dell'illuminazione artificiale in termini di sicurezza, benessere e in generale di miglioramento della qualità della vita di una popolazione che sta invecchiando nel contesto applicativo del proprio ambito familiare e domestico (in relazione al fenomeno dell'"aging in place" e dell'"active aging").

Criteri Ambientali Minimi per il servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica

Riccardo Rifici, Direzione Generale Clima ed Energia Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare

Un importante impulso alle politiche ambientali dell'Italia deriva dalla Legge 221/2015 (collegato ambientale), mediante il quale si ottengono indicazioni per la riconversione ecologica dell'economia, incentrate su:

- la strategia sviluppo sostenibile (mobilità sostenibile);
- le procedure di valutazione d'impatto ambientale;
- i green procurement tra cui, oltre l'obbligo di applicazione dei CAM (criteri ambientali minimi) nella gare d'appalto, la redazione e l'attuazione di un Piano d'azione nazionale su "Produzione e consumo sostenibile", si prevede di istituire un marchio nazionale denominato "Made green Italy";
- il tema dei rifiuti, per promuovere e valorizzare i prodotti costituiti con materiali provenienti dal post-consumo.

Ad esso si aggiunge il nuovo codice appalti (il dlgs n.50/2016) che conferma con l'articolo 34, l'obbligo per le stazioni appaltanti di applicare i "criteri ambientali minimi" (CAM) adottati con decreto del Ministero Ambiente, in tutte le procedure di acquisto di prodotti e l'affidamen-

to di servizi o lavori attraverso le quali si possano conseguire risultati di efficienza energetica, prevedendone l'obbligo totale di applicazione dei CAM. Tra questi viene esplicitamente richiamato il CAM relativo all'illuminazione pubblica. I risultati, in termini di risparmio energetico ed economico nel campo dell'illuminazione pubblica potrebbero essere stimati nell'ordine di mezzo miliardo di euro/anno a fronte di un consumo stimabile in circa 6000 Twh/anno, con una spesa di circa 1,5 miliardi di € di bolletta energetica/anno. Il Ministero dell'ambiente sta provvedendo all'adozione di una seconda revisione di tali criteri con anche l'aggiunta di una scheda per criteri riguardanti il "Servizio di illuminazione pubblica" al fine di rispondere all'esigenza / opportunità di costituire delle sinergie che possano emergere da una attenta organizzazione e gestione del servizio, unita ad una efficace implementazione dell'innovazione tecnologica. Il documento in fase di definizione si concentra sulla necessità di conoscere lo stato di fatto delle infrastrutture, costruendo una base informativa che possa servire, sia per costruire al meglio la gara, sia soprattutto per mettere i comuni e gli enti locali nelle migliori condizioni possibili per seguire la gestione del servizio di illuminazione pubblica, anche attraverso appositi sistemi informativi (es. progetto dell'Enea) che stanno già per essere implementati in diversi comuni.

TAVOLA ROTONDA, IMPRESE E OPERATORI A CONFRONTO:

AIDI - Margherita Süss Presidente Uscente
ANIE DIGITALE - Maurizio Gambin, Chairman
ASSIL - Aristide Stucchi, Presidente Uscente
IMQ - Marco De Angelis, Responsabile dello Sviluppo di Servizi Innovativi
UL - Roberto Inclinati, Lighting Global Business Development

Questo sito utilizza cookie per le proprie funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. **Accetto**



Il BLOG pubblico di Verbania: News, Notizie, eventi, curiosità, vco : Fuori Provincia : Cronaca

[Cronaca](#)
[Politica](#)
[Sport](#)
[Eventi](#)
[Info Utili](#)
[Rubriche](#)
[Calendario](#)
[Annunci](#)

[Verbania](#)
[Omegna](#)
[Cannobio](#)
[Stresa](#)
[Baveno](#)
[Gravellona Toce](#)
[Mergozzo](#)
[Ossola](#)
[Fuori Provincia](#)
[Tutte Le Zone »](#)

VERBANIA NOTIZIE / CRONACA / FUORI PROVINCIA

Il Nuovo Codice degli Appalti pubblici

Il Nuovo Codice degli Appalti pubblici: il sistema delle gare a un punto di svolta nel settore, mercoledì 11 maggio 2016 Federazione Anie Viale Lancetti, 43 - Milano 14:30 - 17:30. Parteciperà come invitato anche il gestore del servizio idrico integrato di Verbania, Acqua Novara VCO.

di Redazione 9 Maggio 2016 - 08:30 [Commenta](#)



Il nuovo Codice Appalti, da poco approvato dal Governo, prefigura scenari finora inediti, facendo pensare a un radicale cambiamento del sistema delle gare pubbliche e delle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'energia, dei trasporti e dell'acqua.

Il settore idrico, in particolare - più antico tra i servizi pubblici - viene profondamente coinvolto sia nel provvedimento di recepimento delle direttive, sia in quello di riordino della materia dei contratti pubblici. Il nuovo testo, in coerenza con le direttive che ne rappresentano la premessa, si propone un ambizioso obiettivo: quello di coniugare le esigenze, finora ritenute in potenziale conflitto, dell'efficienza della spesa pubblica e della concorrenzialità degli affidamenti.

Sinora lo scenario normativo e industriale di riferimento era stato caratterizzato da una certa rigidità che ha prodotto "cristallizzazione tecnologica" e autoreferenzialità contrattuale da parte delle società di gestione del S.I.I. A trasparire è una spinta verso l'innovazione, che si percepisce nella crescente flessibilizzazione delle procedure di gara, volta ad attivare virtuose sinergie tra mondo della ricerca tecnologica e quello della committenza pubblica.

[Facebook](#)
[Twitter](#)
[Google+](#)
[Pinterest](#)

POST CORRELATI

- 03/05/2016 - [Incontro pubblico sullo stalking con criminologo e magistrati](#)
- 01/05/2016 - ["Muoversi per e con la malattia di Alzheimer"](#)
- 28/04/2016 - [50&Più Assemblea e Convegno](#)
- 26/04/2016 - [Incontro con Leemann Chef vegetariano](#)
- 26/04/2016 - [Percorsi per lo sviluppo socio-economico delle terre alte](#)
- 24/04/2016 - [Alla Fabbrica di carta 3 novità da Alberti Libraio Editore](#)
- 23/04/2016 - [Baveno: Eventi e Manifestazioni - dal 23 aprile al 1 maggio](#)
- 21/04/2016 - ["Geni resistenti ai metalli pesanti e agli antibiotici nei reflui urbani"](#)
- 11/03/2016 - [Convegno e Mostra alla Casa della Resistenza](#)
- 07/03/2016 - [Cambiamenti climatici e migrazione degli uccelli](#)

0 commenti [+](#)

Aggiungi il tuo commento
 Prima di pubblicare un tuo commento assicurati che:

Iscriviti con la tua email

Riceverai le novità di Verbania
 Accetto integralmente le [condizioni del servizio](#) e la [privacy policy](#)

Registrati

FUORI PROVINCIA

- 03/05/2016 - ["I Colori del Rock"](#)
- 01/05/2016 - [Vega Occhiali Rosaltiora resta in Serie D](#)
- 30/04/2016 - [CVCI alle regate di Dongo](#)
- 29/04/2016 - [Vega Occhiali Rosaltiora penultimo match](#)
- 28/04/2016 - [MilanoInside: "Topolini d'autore"](#)

FUORI PROVINCIA - CRONACA

- 26/04/2016 - [Verso gemelaggio Cannobio - Winterhausen](#)
- 21/04/2016 - [Edith Brinca supera i Knockout - VIDEO](#)
- 12/04/2016 - [Il Consiglio Comunale dei ragazzi di Verbania al III raduno dei CCR piemontesi](#)
- 10/04/2016 - [A Vinality etichette del VCO](#)
- 07/04/2016 - [Verbania agli stati generali filosofia bambini](#)

VerbaniaNotizie
 6201 "Mi piace"

[Mi piace questa Pagina](#) [Contattaci](#)

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Nuovo Codice appalti pubblici

Il prossimo 18 aprile scadrà il termine per il recepimento delle nuove Direttive Appalti. Auspicando che, a tale data, il nuovo Codice dei contratti pubblici sarà stato pubblicato, ANIE/Confindustria promuove (Milano, 18 aprile) un convegno per capire come le nuove norme impatteranno sul sistema. Programma e iscrizioni al link: www.industriaenergia.it.





Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proporti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DEL GRUPPO LSE

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) [Notizie e Finanza](#) [Borsa Italiana](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



CODICE APPALTI: ANIE CONFINDUSTRIA, PUNTO PARTENZA PER AMMODERNARE IL PAESE

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 apr - Il nuovo codice degli appalti, varato oggi dal Governo, "e' il punto di partenza per l'ammmodernamento del Paese". Lo dice il presidente di [Anie](#) Confindustria, Claudio Andrea Gemme. 'Coniugare le esigenze di efficienza della spesa pubblica con la concorrenzialita' degli affidamenti e l'innovazione tecnologica - sottolinea Gemme in una nota - sara' la maggiore sfida che il Paese si appresta ad affrontare in merito tema degli appalti in seguito all'approvazione del nuovo Codice in vigore a partire da lunedì 18 aprile. Le nuove norme imprimeranno al sistema delle gare pubbliche un radicale cambiamento, destinato a tradursi in una rivoluzione di tipo culturale ancora prima che tecnico-giuridico'.

Com-Tri

(RADIOCOR) 15-04-16 18:20:32 (0578)IMM 5 NNNN

TAG: [Italia](#) , [Europa](#) , [Impresa](#) , [Gare Appalti](#) , [Economia](#) , [Immobili](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Economia

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento
Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governace

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per propri pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DEL GRUPPO LSE

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



Azioni

ETF

ETC e ETN

Fondi

Derivati

CW e Certificati

Obbligazioni

Notizie e Finanza

Borsa Italiana

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



CODICE APPALTI: ANIE CONFINDUSTRIA, PUNTO PARTENZA PER AMMODERNARE IL PAESE -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 apr - Secondo Gemme, 'rispondono alla logica della efficienza della spesa pubblica una serie di innovazioni contenute nel nuovo Codice che attengono alla aggregazione della domanda combinata con un innovativo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, mentre sul fronte della concorrenzialita' degli affidamenti forte e' la spinta del nuovo Codice verso l'innovazione nella crescente flessibilizzazione delle procedure di gara volte ad attivare virtuose sinergie tra il mondo della ricerca tecnologica e quello della committenza pubblica". Un elemento positivo della riforma, conclude il presidente di [Anie](#) Confindustria, "che potra' moltiplicare gli effetti economici degli investimenti pubblici, a condizione che ne sia data pratica attuazione, e' il ricorso alle forme di partenariato pubblico privato, quale il nuovo partenariato per l'innovazione che ci auguriamo venga immediatamente applicato'.

Com-Tri

(RADIOCOR) 15-04-16 18:20:49 (0580)IMM 5 NNNN

TAG: [Italia](#) , [Europa](#) , [Impresa](#) , [Gare Appalti](#) , [Economia](#) , [Immobili](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Economia

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governace

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159

SPECIALE
APPALTI PUBBLICI

- Home
- e-Learning
- Le Guide di ItaliaOggi
- ItaliaOggi in PDF
- In Primo Piano
- Estero
- Diritto e Fisco
- MarketingOggi
- Mercati e Finanza
- Azienda Scuola
- AgricolturaOggi
- Enti Locali
- Immobiliare
- ItaliaOggi Sette
- Affari Legali
- Qualita' della vita 2015
- NDS - Il Nuovo Diritto delle Società
- Documenti
- Documenti IO7
- Archivio
- Desk China
- MF Conference
- I Professionisti Rispondono
- Chiedi un Consiglio
- Novita' online
- Sezione Automotive
- Novita' in edicola
- L'ASSEGNAZIONE DEI BENI AI SOCI
- Il codice del lavoro 2016 - Pietro Ichino
- IL NUOVO CODICE DELLA STRADA
- Editorial Links
- Eco:nomia**
- Agenti di commercio**
- Agenti Enasarco
- Agenti Venditori
- Agenti di Commercio

News 15/04/2016 19:24 | Tutte | Indietro

Consiglia Tweet G+1

Appalti: Anie Confindustria, codice modernizzera' Paese

ROMA (MF-DJ)--L'approvazione del nuovo codice appalti da parte del Consiglio dei Ministri e' il punto di partenza per modernizzare il Paese.

Lo dichiara in una nota il presidente di **Anie** Confindustria, Claudio Andrea Gemme, spiegando che "coniugare le esigenze di efficienza della spesa pubblica con la concorrenzialita' degli affidamenti e l'innovazione tecnologica sara' la maggiore sfida che il Paese si appresta ad affrontare con l'approvazione del nuovo codice. Le nuove norme imprimeranno un radicale cambiamento, destinato a tradursi in una rivoluzione di tipo culturale ancora prima che tecnico-giuridico".

"Un elemento positivo della riforma che potra' moltiplicare gli effetti economici degli investimenti pubblici e' il ricorso alle forme di partenariato pubblico privato, quale il nuovo partenariato per l'innovazione che ci auguriamo venga immediatamente applicato", conclude Gemme.

(fine)

MF-DJ NEWS

codice Consiglio Claudio Andrea Gemme **Anie** Confindustria Paese appalti

Potrebbero interessarti anche

1. Il Tesoro fa il pieno all'asta dei Btp e Cct. Rendimenti in rialzo
2. Pensioni, si studia uscita a 62 anni con 1 mese penalita'
3. Pensioni, ecco le penalizzazioni
4. Pensioni, piano uscita anticipata
5. Svizzera, cercasi lavoratori disperatamente
6. Conti deposito, buoni postali e fondi pensione: come investire? *(MoneyFarm Blog)*
7. Ecco perché la nuova Fiat Punto è semplice e dinamica *(Fiat Punto)*

Powered by

Annunci Premium Publisher Network

ActionAid
 Adotta un bambino a distanza. Cambierai due vite... una è la tua. Adotta ora

Milionario italiano
 Svela il segreto per guadagnare 9500 € al mese in Borsa! Guarda questo video!

La fine della chirurgia plastica



Secondo i chirurghi plastici, questo non dovrebbe essere pubblicato...

Immobiliare.it
 cerca case e appartamenti
 Inserisci comune **TROVA**

Ricerca avanzata News

Le News piu' lette

1. Ikea lancia la bici: costerà 560 euro ma dovrete montarvela da soli **15/04/2016**
2. Migranti, in Sicilia 4mila minori senza genitori. In Italia 6mila arrivi in tre giorni **15/04/2016**
3. Approvato il nuovo codice degli appalti. Renzi: un passo avanti per sbloccare i lavori fermi **15/04/2016**
4. Panama Papers, si dimette il ministro spagnolo dell'Industria **15/04/2016**
5. Salone, i brand mettono su casa **15/04/2016**

Le News piu' commentate

1. L'Istat: in sei anni disoccupazione raddoppiata per gli stranieri in Italia **28/12/2015**
2. Pensioni, Poletti: ok agli 80 euro a minime: Se compatibili con conti **09/04/2016**
3. Rifiuti pericolosi solo sul Sistri **27/12/2015**
4. Sicilia, scatta l'ira dei 24mila forestali sospesi **27/10/2015**
5. Entrate, Zanetti: Orlandi si dimetta. Ma il direttore: "Resto" **26/10/2015**

Le News piu' votate

1. 8 marzo, Ocse: discriminare le donne costa 12.000 miliardi di dollari di pil mondiale **08/03/2016**
2. Professionisti, sbarramento alla formazione **16/02/2016**

Potrebbero interessarti anche

1. Berlusconi perde un milione a teatro
2. Gruppo Fs, utile netto in crescita del 53% a 464 mln
3. 404 - not found | MoneyFarm

[Home](#)[Chi siamo](#)[Asset management](#)[Media center](#)[Contatti](#)Kairos » Media center » Live » Codice appalti: [Anie](#) Confindustria, punto partenza per ammodernare il Paese -2-

Codice appalti: [Anie](#) Confindustria, punto partenza per ammodernare il Paese -2-

15/04/2016 - 18:20

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 apr - Secondo Gemme, 'rispondono alla logica della efficienza della spesa pubblica una serie di innovazioni contenute nel nuovo Codice che attengono alla aggregazione della domanda combinata con un innovativo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, mentre sul fronte della concorrenzialita' degli affidamenti forte e' la spinta del nuovo Codice verso l'innovazione nella crescente flessibilizzazione delle procedure di gara volte ad attivare virtuose sinergie tra il mondo della ricerca tecnologica e quello della committenza pubblica". Un elemento positivo della riforma, conclude il presidente di Anie Confindustria, "che potra' moltiplicare gli effetti economici degli investimenti pubblici, a condizione che ne sia data pratica attuazione, e' il ricorso alle forme di partenariato pubblico privato, quale il nuovo partenariato per l'innovazione che ci auguriamo venga immediatamente applicato'.

Com-Tri

(RADIOCOR) 15-04-16 18:20:49 (0580)IMM 5 NNNN

Cambia Paese

Italia

Vai



Area Clienti

Area Operatori
ProfessionaliIl Rosso e il Nero
Settimanale di strategia[Archivio >](#)

Kairos Partners SGR spa

Via San Prospero 2 I-20121 Milano - P.Iva 12825720159

Tutti i diritti riservati - Disclaimer

[Torna su ↑](#)

Milanofinanza ItaliaOggi MF Fashion Class Life CC&C

MILANO FINANZA GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA

LA NUOVA PATENTE DELL'INVESTITORE

Login | Per registrarsi | Per abbonarsi

Newsletter Status Utente

Home Italia Europa Mondo MF Dow Jones Mercati Strumenti & Analisi Video Motori Tecnologia Lifestyle Opinioni Investimenti

Il bollettino è preistoria.

PAGAMENTI E INCASSI ON LINE. SCOPRI DI PIÙ SU WWW.CBILL.IT

cbill

NEWS 15/04/2016 19:24 TUTTE LE NEWS INDIETRO

MF DOW JONES

Appalti: Anie Confindustria, codice modernizzera' Paese

Facebook Twitter LinkedIn Google+ Print Email Font Size VOTA ★★★★★ 0 VOTI

ROMA (MF-DJ)--L'approvazione del nuovo codice appalti da parte del Consiglio dei Ministri e' il punto di partenza per modernizzare il Paese.

Lo dichiara in una nota il presidente di Anie Confindustria, Claudio Andrea Gemme, spiegando che "coniugare le esigenze di efficienza della spesa pubblica con la concorrenzialita' degli affidamenti e l'innovazione tecnologica sara' la maggiore sfida che il Paese si appresta ad affrontare con l'approvazione del nuovo codice. Le nuove norme imprimeranno un radicale cambiamento, destinato a tradursi in una rivoluzione di tipo culturale ancora prima che tecnico-giuridico".

"Un elemento positivo della riforma che potra' moltiplicare gli effetti economici degli investimenti pubblici e' il ricorso alle forme di partenariato pubblico privato, quale il nuovo parternariato per l'innovazione che ci auguriamo venga immediatamente applicato", conclude Gemme.

com/dap

(fine)

MF-DJ NEWS

Facebook Twitter LinkedIn Google+ Print Email Font Size

appalti Paese Claudio Andrea Gemme Anie Confindustria codice Consiglio

MILANO FINANZA

CLASS CNBC MF ONLINE TV8 HD

MF/DOWJONES News

immobiliare.it

cerca case e appartamenti

Inserisci comune TROVA

Le News più lette Tutte

1. FtseMib future: spunti operativi per venerdì 15 aprile 15/04/2016
2. Unicredit: volatilità sempre più dominante 13/04/2016
3. GM la sposa ideale, ma Fca flirta con Toyota e Volkswagen 15/04/2016
4. Ftse Mib in calo, Banco e Bpm contro corrente 15/04/2016

APPALTI: ANIE CONFINDUSTRIA, CODICE MODERNIZZERA'PAESE

ROMA (MF-DJ)--L'approvazione del nuovo codice appalti da parte del Consiglio dei Ministri e' il punto di partenza per modernizzare il Paese. Lo dichiara in una nota il presidente di ANIE Confindustria, Claudio Andrea Gemme, spiegando che "coniugare le esigenze di efficienza della spesa pubblica con la concorrenzialita' degli affidamenti e l'innovazione tecnologica sara' la maggiore sfida che il Paese si appresta ad affrontare con l'approvazione del nuovo codice. Le nuove norme imprimeranno un radicale cambiamento, destinato a tradursi in una rivoluzione di tipo culturale ancora prima che tecnico-giuridico". "Un elemento positivo della riforma che potra' moltiplicare gli effetti economici degli investimenti pubblici e' il ricorso alle forme di partenariato pubblico privato, quale il nuovo partenariato per l'innovazione che ci auguriamo venga immediatamente applicato", conclude Gemme. com/dap (fine) MF-DJ NEWS

Notiziario dal 13 febbraio all'11 marzo

Politiche Scenari Strategie

Cop21, Italia e Francia per una ratifica rapida (10/3)
 "Un riferimento per associazioni, lobby e aziende" (10/3)
 Enea, la nomina di Testa in Parlamento (10/3)
 Concorrenza e prezzi alti, la Ue sull'energia in Italia (10/3)
 Rinnovabili al 17,3% dei consumi energetici (10/3)
 Certificati bianchi, Romano: rispetteremo la scadenza del Tar (9/3)
 Incentivi Fer, incontro Gse-AssoDistil (9/3)
 Incentivi Fer, Bellanova (Mise): decreto nei prossimi giorni (9/3)
 Rifiuti, l'Autorità rivede l'assetto organizzativo (9/3)
 Conto Termico, i numeri al 1° marzo (8/3)
 Ue divisa sugli obiettivi per il 2030 (8/3)
 Borsa elettrica, nuovo minimo storico per il Pun (8/3)
 Risultati della Borsa elettrica (8/3)
 Questa settimana in Parlamento (7/3)
 Incontro Gse-Assoelettrica sugli incentivi Fer (7/3)
 La settimana europea (7/3)
 Batterie, nel 2015 installati 221 MW negli Usa (4/3)
 Fondi Ue, giornata di informazione sul Cef Energy (3/3)
 Seu, la delibera dell'Autorità in Parlamento (3/3)
 Nuovo Conto termico, ok dalle associazioni (3/3)
 Incentivi Fer, tetto 5,8 mld superato a gennaio 2017 (3/3)
 Ddl Concorrenza, martedì gli emendamenti dei relatori (3/3)
 Mise, a Bellanova la delega all'energia (3/3)
 India, fondo rinnovabili da 1,25 miliardi \$ (2/3)
 Fondi Ue, il programma dei bandi Cef Energy (1/3)
 GME, assemblea si aggiorna a lunedì prossimo (1/3)
 Dispacciamento, modifiche in consultazione (1/3)
 Borsa elettrica ancora giù: 35,11 € (1/3)
 Risultati della Borsa elettrica (1/3)
 Eolico, Erg sbarca nel Regno Unito (29/2)
 Rinnovabili, i nuovi incentivi al vaglio Ue (29/2)
 Questa settimana in Parlamento (29/2)
 La settimana europea (29/2)
 Per Eps un impianto ibrido in Somalia (29/2)
 ForGreen, nuovo a.d. e nuovo piano (29/2)
 KREnergy, ancora acquisizioni idro (29/2)
 Chi sono i beneficiari dei Certificati bianchi (26/2)
 Il "pacchetto invernale" in Parlamento (26/2)
 E.On nel business delle batterie (26/2)
 GME, l'assemblea si aggiorna (25/2)
 Proposta di tassa carbonio saliscendi sul petrolio (25/2)
 Api vende l'eolico e amplia la rete carburanti (25/2)
 Abengoa Bioenergy in amministrazione controllata (25/2)
 GME, mercoledì l'assemblea dopo le dimissioni di Ricci (23/2)
 Questa settimana in Parlamento (22/2)
 La settimana europea (22/2)
 Nuovo mercato elettrico, le proposte dell'Aie (19/2)
 Il modello cinese per l'auto elettrica (19/2)
 Collegato agricoltura, ok dalla Camera (19/2)
 Chi sono i beneficiari dei Certificati verdi (19/2)
 Enel Green Power entra nel mercato Perù (18/2)
 Abengoa, 826 milioni per evitare la bancarotta (18/2)
 Aree protette, i balzelli per gli impianti energetici (18/2)
 Oneri di sistema, le novità del Milleproroghe (18/2)
 Certificati bianchi, il rapporto Gse sul 2015 (17/2)
 Cef Trasporti, richiesti fondi per 13 mld (17/2)
 Statoil, fondo da 200 mln \$ nelle rinnovabili (16/2)
 Ue, ecco il "pacchetto invernale" (16/2)
 Questa settimana in Parlamento (15/2)
 Biomasse, i controlli a carico dei controllati (15/2)
 La settimana europea (15/2)
 I "paperoni" del fotovoltaico (15/2)

Normative

Incentivi, la "nuova Sabatini" in Gazzetta (11/3)
 Startup innovative, le semplificazioni in Gazzetta (9/3)

La data si riferisce alla pubblicazione sul sito

Ddl concorrenza, emendamenti dei relatori (9/3)
 Toscana, accentrare le competenze su Via Vas Au (8/3)
 Robin Tax, Cds conferma no a sanzioni 2010 (8/3)
 Codice appalti, ecco la bozza di dlgs (4/3)
 Il nuovo Conto termico in Gazzetta (3/3)
 Start up, incentivi fiscali anche per il 2016 (3/3)
 Regioni e Province, novità su funzioni e competenze (1/3)
 Seu, l'Autorità applica il Collegato ambientale (29/2)
 Legge Milleproroghe in Gazzetta (29/2)
 Il Milleproroghe è legge (25/2)
 Oneri di sistema, anche Anie contro il Milleproroghe (25/2)
 Oneri di sistema, anche Ascomac contro il Milleproroghe (23/2)
 Eolico in attesa dei nuovi incentivi No dell'Abruzzo a Snam (23/2)
 Nuovo Conto termico, ecco il decreto (22/2)
 Oneri di sistema, assoRinnovabili contro il Milleproroghe (22/2)
 Milleproroghe, via libera delle commissioni (19/2)
 Toscana, l'energia passa dalle Province alla Regione (18/2)
 Enti locali e Via: novità in Sardegna, Toscana e Calabria (16/2)
 Start up innovative, altri 20 milioni dal Mise (16/2)
 Milleproroghe, al via l'esame in Senato (15/2)

Fotovoltaico

Al via il primo impianto italiano in Giappone (10/3)
 Per Enertronica progetto da 6 MW in Namibia (10/3)
 Fv off-grid, nel 2020 raggiungerà 99 milioni di famiglie (8/3)
 Nella top ten quasi solo Cina e Usa (8/3)
 A Enerray la manutenzione dei 60 MW Gransolar Ghella (25/2)
 Fv, 2015 anno record negli Usa (24/2)
 Enel Gp, al via costruzione in Cile (18/2)
 Precisazione di Antin Solar (18/2)
 Anche Marsiglia e Api tra i "paperoni" (17/2)
 Fv Italia, Capital Stage supera i 100 MW (16/2)
 Yingli, 500 mln \$ da banche per ristrutturazione (16/2)
 Dazi Ue anche per Malaysia e Taiwan (15/2)

Eolico

A Enel l'asta da 850 MW in Marocco (11/3)
 Falck Renewables raddoppia l'utile a 18,7 mln (11/3)
 Campania, la fantasia al potere (24/2)
 È cinese il primo produttore di "pale" (24/2)
 La Norvegia progetta mille MW (24/2)
 La Campania tira il freno (23/2)
 I vignaioli: rispettare gli iter per gli espropri (18/2)

Biomasse

Biometal, nuovi incentivi dal 2017 (4/3)
 Ergycapital, ceduta partecipazione in San Vito Biogas (1/3)
 Termovalorizzatore Bolzano, ok agli incentivi (29/2)
 Biomasse termiche, un settore in fermento (29/2)
 Biogas: produzione a 2 mld mc, potenziale da 8 mld (29/2)
 Pellet, i paradossi del mercato italiano (26/2)
 Biometano, Utilitalia: nel futuro c'è l'"auto a rifiuti" (25/2)
 Depositi gas e biogas, la regola di prevenzione incendi (15/2)

Altre rinnovabili

Fer Francia, fondi per ricerca sull'energia marina (10/3)
 Geotermia, protocollo Toscana-Enel (8/3)
 Alpiq vende il 49% dell'idroelettrico (8/3)
 Biogas, Italia e Germania per un progetto comune (7/3)
 La rivoluzione del biogas (26/2)
 K.R.Energy si rafforza nell'idroelettrico (24/2)
 Efficienza, 250 milioni per le scuole (23/2)
 Geotermia, riparte l'iter per Lucignano (23/2)
 Efficienza, i dati dell'Enea sulle diagnosi obbligatorie (22/2)
 Idroelettrico, Via per 2,5 MW Edison (19/2)
 TEE, Tar diffida i ministeri: 120 giorni per le Linee Guida (18/2)
 Idroelettrico, balzo dei sovracani (15/2)